

LO SPORT IL SAVONA CHIUDE VINCENDO FUORI

Carcarese e Cairese passano Sarà il derby la finale-playoff

Tre a zero la Carcarese, due a uno la Cairese: le big della Val Bormida firmano da par loro le semifinali degli spareggi playoff e si danno appuntamento a un doppio derby che deciderà il passaggio in Eccellenza. La Carcarese (foto) ha sfondato

dopo un tempo nel match che la opponeva all'Ortonovo al Corrent: Militano, Peluffo ed Eretta hanno realizzato i gol della qualificazione dopo l'1-1 dell'andata. Veniva da un 1-1, ma casalingo, anche la Cairese capace ieri di passare per 2-1 sul terreno del



Vallesturla con grande autorità: pronostici impossibili in vista di due match che infiammeranno la Val Bormida. Intanto il Savona chiude la serie D vincendo 1-0, rete di Falchini, ad Ivrea contro la Rivarolese al termine di una buona prestazione. Ha concluso le sue fatiche anche la Rari nella pallanuoto: quarto posto e qualificazione per la Coppa Len che la società dovrà ora decidere se far disputare a una squadra autrice di una splendida stagione.

LO SPORT DA PAGINA 77 A PAGINA 83

Orario:
Lun.-Ven. 9.30-13.00 / 15.00-19.30
Sab. 9.30-12.30
www.affarino.it

AFFARI IN ORO
COMMERCIO OGGETTI PREZIOSI

COMPRIAMO ORO
Argento-Monete Oro-Dia. Polizze
Massime Valutazioni di Mercato
Pagamento Immediato Contante

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375
e-mail: info@affarino.it

LA STAMPA

LUNEDÌ 18 MAGGIO 2009

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPA IN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

La storia

BARBARA TESTA

ORTICOLTURA TOCCASANA PER GLI ANZIANI

Gli allievi dell'Istituto Agrario insegnano al Trincerchi come coltivare le verdure

Nei paesi anglosassoni si chiama «Horticultural Therapy», un nome altisonante che significa «terapia orticola». Più semplicemente, si affianca alle cure mediche l'impegno della cura di un pezzo di terra. Come accade per la «pet therapy», dove gli animali domestici sono d'aiuto per chi è malato, si è scoperto che anche curare l'orto fa bene, non solo allo spirito. Così dallo scorso anno gli studenti dell'Istituto Giancardi-Galilei-Aicardi hanno avviato questo progetto insieme agli anziani della casa di riposo Trincerchi di Albenga, sotto la supervisione del personale dell'istituto ingauno. I primi risultati, soddisfacenti, sono stati presentati al convegno «L'integrazione socio-sanitaria nell'area geriatrica» che si è recentemente tenuto ad Albenga.

Gli anziani, insieme ad alcuni studenti, hanno messo a dimora e curato vari ortaggi, dai cavolfiori alle bietole, dai finocchi ai cipollotti, dal sedano al prezzemolo fino al momento della raccolta. Il tutto grazie a numerosi sponsor e alla disponibilità di Asl, Avo, e altri volontari.

«E' una bella esperienza che sta facendo maturare i nostri allievi ed è di grande utilità per gli anziani», ha detto il preside dell'Aicardi Renzo Rossi.

IL CASO DELLE LISTE «L'INCHIESTA PENALE E' SOLO FUMO»

“Siamo stati superficiali”

Il ministro bacchetta i suoi e annuncia il ricorso al Consiglio di Stato

Intervista

GIAN PIERO MORETTI
S. STEFANO AL MARE

Claudio Scajola

Il ministro Claudio Scajola, in bici sulla pista ciclabile con moglie e poliziotti di scorta, incontra alcuni giornalisti nei pressi del porto turistico Marina degli Aregai a Santo Stefano al Mare e, per la prima volta dopo l'indagine della magistratura, parla del caso-Savona e denuncia «la superficialità» che lo ha provocato.

Ministro Scajola, è definitivamente tramontata la possibilità che la lista del Pdl per la Provincia venga ripescata o c'è ancora qualche speranza?

«Ritorniamo al Consiglio di Stato e sono certo che in uno Stato di diritto democratico prevarrà la logica della competizione fra diverse forze».

Ma l'errore nella raccolta delle firme c'è stato, anche se il Pdl sostiene che si tratta di un errore formale e non di sostanza. Quindi?

«Il concetto fondamentale di una democrazia è mettere in competizione le diverse proposte e quindi i diversi partiti affinché gli elettori possano scegliere. La legge prevede delle procedure affinché la raccolta delle firme sia regolare. Ho fatto esaminare tutta la vicenda da diversi legali, abbiamo affidato il ricorso al professor Alberti, cattedratico di Diritto amministrativo, l'abbiamo confrontata con



Il ministro Scajola sulla pista ciclabile

gli esperti di livello nazionale con i quali ho sempre collaborato quando facevo il coordinatore di Forza Italia».

E da questo esame che cosa è risultato?

«E' emerso che sono tutti elementi di carattere formale. E' assolutamente vero che il pubblico ufficiale, nel caso il consigliere comunale di Albenga, deve e ha la possibilità di autenticare le firme dei residenti di Albenga, ma dove

sta la sostanza se autentica anche quella di un residente ad esempio di Andora? Molte firme erano comunque irregolari.

«Le firme ritenute valide sono comunque risultate oltre il numero minimo necessario per la presentazione di una lista. Quelle non congrue possiamo considerarle in esubero. In ogni caso prendo atto di un giudizio negativo sulla presentazione della lista del Popolo della libertà, che ha nei sondaggi e nei voti delle politiche quasi la metà degli elettori della provincia di Savona, per un motivo di carattere formale che è stato ritenuto

superiore al motivo ispiratore della legge, che è quella a favore della competizione delle liste».

Che risultato ritenete di poter raggiungere con il ricorso al Consiglio di Stato?

«Intanto significa che noi, comunque, intendiamo partecipare alla consultazione elettorale con il simbolo del Popolo della libertà».

Quale è il suo giudizio sul caso-Savona? Il Pdl non ne è uscito bene...

«Mi pare che le decisioni prese fino a questo momento possano essere racchiuse in queste due verità: la prima è una superficialità di chi ha avallato le firme e quindi si è reso responsabile di tutto quanto avvenuto; la seconda che si tratta di una valutazione assolutamente formale e non sostanziale e che, quindi, la decisione adottata dagli organi preposti è ai limiti dall'antidemocraticità».

E' sulla base di tutto ciò, quindi, che presenterete un nuovo ricorso?

«L'ho detto: sarà il Consiglio di Stato a valutare forma e sostanza dell'irregolarità compiuta nella raccolta delle firme».

Ministro Scajola, la magistratura ha anche aperto un'inchiesta e, in piena campagna elettorale e quasi alla vigilia del voto, ha convocato per l'interrogatorio le quasi 500 persone che hanno firmato per la lista».

«E' solo fumo, nient'altro che fumo». Scajola non vuole aggiungere altro. Ostante la felpa che indossa con la scritta Fiat e afferma: «E' un dono di Lapo Elkann, la indosso perché è bella, comoda, ma soprattutto vuole essere un messaggio di vicinanza alla nostra grande azienda automobilistica che è uscita dalla crisi e ora si appresta a diventare il secondo gruppo a livello mondiale».

INCHIESTA

La Procura avvia la verifica generale sulle firme delle liste

Il D-day è fissato per oggi. Dopo una breve riunione operativa nell'ufficio del procuratore capo Francantonio Granero, presente il sostituto Chiara Maria Paolucci, alla quale è stata affidata l'inchiesta, scatterà la maxioperazione di controllo delle firme presentate a sostegno delle liste del Pdl (cassata dalla Commissione elettorale centrale e per la quale il Tar ha negato la sospensiva fissando la camera di consiglio al 28 maggio) e del partito socialista (ammessa invece comunque al voto). Per il Pdl i firmatari da contattare sono 503, quelli inseriti nelle 19 liste (su 22) per le quali secondo la commissione elettorale l'indicazione di luogo fornita dall'autenticatore Angelo Barbero (Albenga) è quantomeno dubbia. Nulla si sa invece della lista socialista: le firme considerate valide sono state almeno 350 (diversamente la lista non sarebbe stata ammessa), ma quelle sui quali c'è dubbio potrebbero essere da decine a centinaia. Il procuratore Granero ha deciso che dovranno essere ascoltati tutti i firmatari delle liste «sospette» e conta di arrivare a un punto fermo nell'inchiesta (archiviazione o fine indagini) entro i termini di presentazione dei ricorsi, cioè entro 30 giorni dopo la proclamazione degli eletti.

[M.R.]

Sconto premio per chi prenota in anticipo!

ZIGGURAT VIAGGI
Agenzia viaggi e turismo dal 1986

SAVONA - Corso Italia, 56 r
Tel. 019 828666 - Fax 019 8387338
per maggiori informazioni consulta il nostro sito:
www.zigguratviaggi.it
o contattaci via e-mail:
daria@zigguratviaggi.it

I VIAGGI DI GRUPPO DI DARIA CON PARTENZA DA SAVONA

dal 29/05 al 2/06

21 giugno

dal 21/08 al 1/09

7/14 settembre

4/11 ottobre

dal 26/10 al 2/11

dal 05 al 8/12

Capodanno in una capitale europea

PARIGI EXPRESS in pullman

Super CINQUE TERRE

Crociera sul Volga da Mosca a Sanpietroburgo

Tour Istanbul e Cappadocia

Il Sole di Sharm El Sheikh

Crociera sul Nilo

Mercatini di Natale

VENTA CLUB REEF OASIS